



PROVINCIA
di GROSSETO

Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Martiri d'Istia n.1, 58100 Grosseto
PEC: provincia.grosseto@postacert.toscana.it

Strumenti e Atti 4/2016

Oggetto: Comune di Castiglione della Pescaia – D.C.C. n. 67 del 31/07/2017 – adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'individuazione di un'area di sosta ad uso pubblico – loc. Pian d'Alma, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014. Contributi.

Al Comune di
Castiglione della Pescaia
PEC comune.castiglione.pescaia@legalmail.it

e, p.c. Alla Regione Toscana
Direzione Generale
Governato del Territorio
Settore Pianificazione del Territorio
PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

In riferimento alla Deliberazione Giunta Comunale n. 67 del 31/07/2017 ed alla relativa documentazione trasmessa con nota vs. prot. n. 22315 del 06/09/2017 si trasmettono i contributi di seguito riportati.

La variante in oggetto prevede l'inserimento puntuale di una previsione definita "area di sosta temporanea..." all'interno dell'art. 30 "Servizi ed attrezzature di interesse pubblico" delle NTA del R.U..

Si ritiene utile, dato l'interesse pubblico dell'intervento, che la modifica normativa all'art. 30 contenga particolari riferimenti circa l'utilizzo pubblico di tale area, da specificare anche nella Convenzione tra il Comune ed il privato.

Le aree di sosta temporanea ci risultano disciplinate dall'art. 22, c.8 delle stesse N.T.A. mentre le previsioni dell'articolo 30 discendono da indicazioni definite nelle Norme del P.S. inerenti i Sistemi e/o Subsistemi Territoriali e Funzionali, pertanto si ritengono opportune delle specificazioni che chiariscano la destinazione dell'area in questione, anche al fine di valutare l'opportunità della necessità di una variante al P.S..

Come da elaborati del vigente R.U. comunale l'area di previsione ricade in parte in area PIME ed in parte in area PIE, quest'ultime corrispondenti alle classi di pericolosità idraulica P3 e P2 del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Bacino Idrografico dell'Appennino Settentrionale. In attesa dell'adeguamento della normativa regionale, ai contenuti del PRGA sopra menzionato, il punto 3 dell'allegato A al DPGRT 53/R/2011 "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della Lrt n.1/2005 in materia di indagini geologiche" contiene i "Criteri generali di fattibilità in relazione agli aspetti idraulici" da adottare in sede di formazione degli strumenti urbanistici. Nel caso specifico quindi risulterebbe applicabile quanto previsto alla lettera L del punto 3.2.2.1 (per le situazioni caratterizzate da pericolosità idraulica molto elevata) e la lettera B del punto successivo 3.2.2.2 (per le situazioni caratterizzate da



pericolosità idraulica elevata). Le lettere L e B forniscono indicazioni precise per definire le condizioni di fattibilità dei parcheggi in funzione della tipologia e delle dimensioni dell'opera prevista.

Oltre a quanto sopra riportato si segnala che la Lrt 21/2012 " Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua" limita gli interventi in aree classificate a pericolosità idraulica molto elevata (aree PIME che interessa una parte dell'area di previsione). A tal proposito le aree di sosta non risulterebbero tra gli interventi consentiti all'art.2 della norma regionale.

In conclusione per quanto attiene le problematiche di sicurezza idraulica in argomento si invita a valutare l'adeguamento dei contenuti della variante in termini di condizioni di fattibilità idraulica.

Per gli aspetti di tutela della vegetazione si confermano i contenuti del suggerimento contenuto nella precedente nota provinciale trasmessa ai fini della Conferenza di copianificazione:

- Il settore più settentrionale dell'area di previsione appare parzialmente ri-naturalizzata, con copertura vegetazionale rada di possibile interesse forestale ed in continuità con quella dell'adiacente area S.I.R. n.128 - Monte d'Alma (sito in questa parte caratterizzato dall'area umida relittuale di Pian d'alma con valore significativo per specie rare di flora e di fauna e lembi di bosco planiziale). Si suggerisce di salvaguardare la vegetazione presente in questo settore per funzioni di "filtro" rispetto all'area tutelata.

Cordiali saluti

Il responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale
(Arch. Lucia Gracili)

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

Contatti:

Il Dirigente dell' Area Pianificazione Territoriale è la Dott.ssa Silvia Petri e-mail s.petri@provincia.grosseto.it

Il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale è l' Arch. Lucia Gracili e-mail l.gracili@provincia.grosseto.it